



# *Comune di PINASCA*

Città Metropolitana di Torino

**RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2014-2019**

**(forma semplificata Comuni inf. 5.000 abitanti)**

(Articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

## Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2,178, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) Sistema e esiti nei controlli interni;
- b) Eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) Azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) Situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) Azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità – costi;
- f) Quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Presidente della provincia e dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L' esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del tuoei e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

## PARTE I – DATI GENERALI

### 1.1 Popolazione residente al 31-12-2018: 2.937

La popolazione residente al 31.12.2014 (primo anno di insediamento dell'Amm.ne) era pari a 3.024 ab.

### 1.2 Organi politici

GIUNTA COMUNALE:

COGNOME	NOME	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA	CARICA RICOPERTA
ROSTAGNO	ROBERTO	PINEROLO(TO)	30/01/1979	SINDACO
BONINO	IGOR ALESSANDRO	PINEROLO(TO)	05/04/1974	VICESINDACO
RICHIARDONE	RAUL AMOS	PINEROLO(TO)	28/12/1968	ASSESSORE
PROT	DANIELA	PINEROLO(TO)	31/01/1973	ASSESSORE
VOLA	GIANCARLO	PINEROLO(TO)	22/01/1970	ASSESSORE

CONSIGLIO COMUNALE:

COGNOME	NOME	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA	CARICA RICOPERTA
ROSTAGNO	ROBERTO	PINEROLO(TO)	30/01/1979	PRESIDENTE
BONINO	IGOR ALESSANDRO	PINEROLO(TO)	05/04/1974	CONSIGLIERE
RICHIARDONE	RAUL AMOS	PINEROLO(TO)	28/12/1968	CONSIGLIERE
PROT	DANIELA	PINEROLO(TO)	31/01/1973	CONSIGLIERE
DAMIANO	SERENA	PINEROLO(TO)	10/08/1989	CONSIGLIERE
ROSTAGNO	GUIDO	PINEROLO(TO)	16/04/1975	CONSIGLIERE
GALLIANO	ROBERTO	TORINO	04/08/1993	CONSIGLIERE
VALENTINO	DENISE	PINEROLO(TO)	08/04/1989	CONSIGLIERE
PERA	SERGIO	BELVEGLIO(AT)	19/08/1945	CONSIGLIERE
RIBETTO	WILLY	PINEROLO(TO)	18/10/1987	CONSIGLIERE
DAMIANO	DIEGO	PINEROLO(TO)	26/07/1972	CONSIGLIERE
VOLA	GIANCARLO	PINEROLO(TO)	22/01/1970	CONSIGLIERE
PROT	ERNESTO	PINEROLO(TO)	02/05/1942	CONSIGLIERE

### 1.3 Struttura organizzativa

**Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)**

Direttore: Non presente

Segretario: Dott.ssa Pia CARPINELLI

Numero dirigenti: Non presenti

Numero posizioni organizzative: 3 (Area Tecnica – Area Vigilanza – Area Finanziaria e Tributi)

Numero totale personale dipendente (*vedere conto annuale del personale*): 12

**1.4 Condizione giuridica dell'ente:** Indicare se l'ente è commissariato o lo è stato nel periodo del mandato e, per quale causa, ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUOEL:

L'Ente non è commissariato e non lo è stato durante il mandato di riferimento.

**1.5 Condizione finanziaria dell'ente:** Indicare se l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUOEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243- ter, 243 – quinques del TUOEL e/o del contributo di cui all'art 3 bis del D.L. m 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

L'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario o il predissesto e non si trova in una situazione finanziaria tale da fare prevedere possibili azioni in questo senso.

**1.6 Situazione di contesto interno/ esterno:** descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non eccedere le 10 righe per ogni settore):

**Personale:** La dotazione organica dell'Ente, a causa della necessità di rispettare i parametri imposti dalla normativa, risulta inferiore alle necessità dettate da un sempre superiore carico burocratico a cui sono sottoposti alcuni uffici. Inoltre sono stati introdotti nuovi servizi da parte del comune come lo sportello sociale, dove è stata assunta una dipendente prima a tempo determinato e poi stabilizzata, che inoltre coadiuva l'ufficio tecnico e l'ufficio segreteria. Si è assunto un nuovo vigile urbano in mobilità da un altro comune. Si è anche proceduto all'utilizzo di convenzioni con altri comuni al fine di condividere professionalità ma anche spesa per il personale: vicesegreteria, tecnico e polizia municipale. Attraverso l'utilizzo di lavoratori socialmente utili e P.P.U., o convenzioni è stato impiegato personale nell'area tecnica di manutenzione in cui il singolo cantoniere a disposizione non sempre è sufficiente per un territorio così grande.

**Istruzione:** La situazione dell'edificio della scuola Primaria, realizzata negli anni settanta, con i principi allora vigenti, è notevolmente migliorata dati gli interventi i per il miglioramento antisismico e per l'efficientamento energetico eseguiti in questi cinque anni. La scuola dell'infanzia, che aveva una criticità nell'eccessivo numero di bambini in lista d'attesa è stata superata dall'istituzione di una seconda sezione e dai relativi lavori di adeguamento dei locali. Alcune attività importanti dal punto di vista didattico, non comprese nel percorso di istruzione sono stati attività dal Comune come il corso di Arte e di Musica. Inoltre data la difficoltà di navigazione in internet riscontrata si è provveduto a dotare la scuola primaria di connettività in fibra ottica.

**Sociale:** Date le incombenze sempre maggiori a carico dei comuni e la crescente necessità di servizi correlati come la compilazione dell'Isee, le pratiche per i vari Bonus Gas, Luce, ecc. si ritenuto opportuno aprire un apposito ufficio Sociale all'interno della struttura comunale per l'assistenza al cittadino. Si è inoltre cercato, date le difficoltà organizzative in cui versano i servizi sociali dell'Unione dei comuni, ai quali è delegato il servizio, di seguire puntualmente i casi particolari presentatici, vecchi e nuovi. Per venir incontro alle emergenze sociali presenti sul territorio è stata predisposta una voce di bilancio per le emergenze sociali ed abbiamo, finché la normativa lo ha consentito abbiamo attivato dei voucher di lavoro per soggetti con difficoltà economiche.

**Territorio:** Sicuramente il territorio di Pinasca è molto vasto e spesso l'abbandono della montagna e della sua cura lo hanno reso fragile. Sono stati realizzati molti progetti per la manutenzione del territorio, riguardanti sia la semplice pulizia e sistemazione ordinaria che interventi più strutturati al fine di mantenere nel miglior modo possibile l'assetto idrogeologico del territorio stesso, anche attraverso i fondi PMO. A seguito poi dell'alluvione del novembre 2016 che ha duramente colpito il territorio comunale, sono state realizzate numerose opere di pronto intervento, somma urgenza e urgenza, con il supporto dei Tecnici della Regione Piemonte, con importanti interventi sui versanti colpiti, sui corsi d'acqua e sulla viabilità. Sono poi stati realizzati degli studi generali su tutto il territorio che hanno dato origine a cinque progetti trasmessi alla regione per essere caricati sulla piattaforma nazionale Rendis.

**Lavori pubblici:** oltre agli interventi sugli edifici scolastici, e di mitigazione del dissesto idrogeologico, è stato necessario intervenire anche su alcuni altri edifici e spazi comunali: sull'edificio del Vecchio Municipio, sede delle associazioni, che necessitava di importanti opere di manutenzione interne ed esterne, sul Palazzo municipale che necessitava di sistemazione degli interni, sul cimitero comunale di Pinasca, dove tra gli altri abbiamo realizzato importanti opere di drenaggio e il nuovo parcheggio; sono stati poi riqualificati alcuni spazi urbani quali giardini, piazze e parchi, oltre ai parchi giochi, a fontane e lavatoi presenti sul territorio. Inoltre con Acea e Smat sono stati realizzati parti fognatura nuova o comunque modificata, dividendo, dove necessario, acqua nere dalle bianche.

**Protezione Civile:** Di fronte alle emergenze provocate dagli eventi atmosferici quali oltre all'alluvione del 2016, forti precipitazioni e bombe d'acqua, vento forte e incendi, si è monitorato il territorio e si è intervenuti, sia a scopo preventivo, sia durante le emergenze, grazie alla preziosa collaborazione della locale Squadra di Protezione Civile / A.I.B. Inoltre quando è stato necessario si è interagito direttamente con il sistema di Protezione civile della Città Metropolitana di Torino e della Regione. È stato predisposto un sistema di allerta telefonica delle emergenze e delle criticità. In collaborazione con l'Unione dei Comuni a cui è stata delegata la funzione, si è provveduto a predisporre il completo aggiornamento del piano di protezione civile.

**Viabilità:** Il comune di Pinasca dispone di un importante chilometraggio di strade urbane ed extraurbane, asfaltate e sterrate, oltre ad un importante rete di piste forestali. È stato pertanto attuato un piano di manutenzione delle strade comunali asfaltate, attraverso diversi interventi sia su interi tratti stradali sia in corrispondenza delle singole parti danneggiate, la manutenzione delle strade comunali sterrate percorribili in auto, e le strade comunali percorribili a piedi, a cavallo o con mezzi speciali, abbiamo progettato e realizzato alcune piste forestali importanti per la manutenzione del territorio e per la Protezione Civile. Sono stati realizzati poi alcuni interventi per migliorare la sicurezza sulle strade comunali e sulla Sp. 023, come il completamento dei marciapiedi a Borgo Soullier, e sono stati richiesti alcuni interventi alla Città Metropolitana sui tratti urbani.

**Ambiente:** Date alcune criticità riscontrate sul servizio di raccolta rifiuti, si è intervenuti migliorando gli ecopunti e inserendo alcuni cassonetti per la raccolta degli sfalci, oltre che risolvendo alcune criticità in zone di confine, attraverso convenzioni. Dato il crescente aumento dell'inquinamento, il progetto finanziato dalla Regione per la realizzazione della pista ciclabile da Pinerolo a Pinasca, è un'importante proposta per i cittadini per muoversi all'interno dei comuni e verso Pinerolo senza

usare la macchina. Data la necessità di contenere i consumi elettrici è stato intrapreso un progressivo miglioramento degli impianti di illuminazione pubblica con la sostituzione delle lampade tradizionali con quelle a led, risparmiando circa il 60% di energia elettrica.

**Cultura:** Considerata la volontà di mantenere l'offerta culturale preesistente e di riuscire comunque a suscitare interesse nella popolazione, spesso difficile da coinvolgere, si sono realizzate manifestazioni culturali di carattere artistico: spettacoli, opere teatrali, canti corali, concerti, danze e musical, e manifestazioni legate alla lettura, anche a carattere intercomunale, cercando nuove e diverse forme per attrarre il pubblico. Sono state poi realizzate manifestazioni culturali nuove in cui si è cercato di coinvolgere anche esperti locali, per condividere conoscenze. Data la mancanza di un libro sulla storia di Pinasca si è riusciti, grazie alla collaborazione di esperti locali alla pubblicazione del libro.

**Turismo:** Affrontare il tema del turismo, senza la possibilità di inserirsi in una rete locale, risulta difficile, nonostante questo, si è cercato attraverso l'adesione ad alcuni progetti nazionali di dare visibilità al comune di Pinasca e di renderlo piacevole ai visitatori, oltre che avendo ottenuto alcuni riconoscimenti come Comune Fiorito e Borgo Alpino. Si è poi intrapresa la riqualificazione della cartellonistica turistica, e la produzione di opuscoli storico-turistici.

**Sport ed associazionismo:** nonostante gli impianti sportivi siano molto grandi e costruiti da più di vent'anni, abbiamo cercato di mantenerlo operativo attraverso numerosi interventi di manutenzione ordinaria sugli impianti, sui servizi igienici e spogliatoi e sulle aree esterne in collaborazione del Gruppo Sportivo di Pinasca, gestore del Palasport e dei Campi. Si è cercato di promuovere la pratica sportiva dei ragazzi attraverso la promozione di corsi con le scuole e attraverso grandi eventi come la realizzazione delle mini Olimpiadi a Pinasca. Dato il numero cospicuo di associazioni operanti sul territorio si è cercato di coinvolgerle in diverse manifestazioni trasversali di carattere comunale, con la partecipazione alle manifestazioni natalizie, fieristiche, ecc... in collaborazione con nuovi comitati nati per la realizzazione delle stesse.

**2 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturale deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL):** indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato:

Si precisa che nel rendiconto 2014 e nel rendiconto 2018 i parametri di riferimento sono cambiati: per il 2014 si faceva riferimento ai parametri di cui al D.M. Interno del 18.02.2013, mentre per il 2018 si fa riferimento al D.M. Interno (di concerto con il MEF) del 28.12.2018.

Rendiconto 2014: nessun parametro positivo.

Rendiconto 2018 (ultimo rendiconto approvato): nessun parametro positivo.

## PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITÀ NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

**1. Attività Normativa:** Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/ adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

Nel corso del mandato amministrativo si sono apportate le seguenti modifiche allo Statuto comunale:

- C.C. n. 23 del 29.07.2016 - Modifica allo Statuto Comunale relativamente all'istituzione della figura del Vice Segretario Comunale. Introduzione dell'art. 24 bis "Il Vice Segretario".

Nel corso del mandato amministrativo sono stati adottati i seguenti atti di istituzione e/o modifica dei regolamenti comunali:

- G.C. n. 63 del 23.09.2014 - Modifica all'articolo numero 80 del Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli Uffici e dei Servizi.
- G.C. n. 32 del 31.05.2016 - Approvazione del regolamento del concorso "Pinasca fiorita - anno 2016".
- G.C. n. 36 del 28.06.2016 - Nomina dei componenti della Giuria e modifica all'articolo numero 2 del Regolamento del Concorso "Pinasca Fiorita 2016".
- G.C. n. 66 del 14.10.2016 - Esame ed approvazione del Regolamento per la costituzione e la ripartizione dell'incentivo per funzioni tecniche di cui all'art. 113 D. Lgs. n. 50/2016.
- G.C. n. 28 del 02.05.2017 - Modifica all'art. 13 del Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi.
- G.C. n. 34 del 06.06.2017 - Approvazione del Regolamento del concorso "Pinasca fiorita - anno 2017".
- G.C. n. 43 del 20.07.2017 - Nomina dei componenti della Giuria e modifica all'articolo numero 2 del Regolamento del Concorso "Pinasca Fiorita 2017".
- G.C. n. 76 del 02.11.2017 - Modifiche e precisazioni al Regolamento Generale degli Uffici e dei Servizi. Approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 12/2011 e s.m. e i.
- G.C. n. 5 del 19.01.2018 - Integrazioni al vigente Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi.
- G.C. n. 66 del 19.06.2018 - Approvazione del Regolamento del concorso "Pinasca fiorita - anno 2018".
- G.C. n. 83 del 10.08.2018 - Nomina dei componenti della Giuria e modifica all'articolo numero 2 del Regolamento del Concorso "Pinasca Fiorita 2018".
- G.C. n. 114 del 06.12.2018 - Indizione prima edizione del concorso "Accendi il tuo Natale 2018". Approvazione del Regolamento.

- C.C. n. 27 del 29.07.2014 - Imposta Unica Comunale (IUC). Approvazione del Regolamento per la disciplina generale dell'imposta e modifica della componente IMU.
- C.C. n. 42 del 27.11.2014 - Approvazione Regolamento Comunale per la disciplina delle attività di acconciatore e di estetista.
- C.C. n. 8 del 31.03.2015 - Imposta municipale unica "IUC". Modifiche al regolamento relativo alla componente sui rifiuti "TARI" e approvazione delle rate di scadenza dei versamenti.
- C.C. n. 14 del 27.04.2015 - Approvazione del Regolamento sulle modalità operative per l'esecuzione di ripristini stradali da parte di privati o altri enti.
- C.C. n. 25 dell'11.06.2015 - Esame ed approvazione del Regolamento comunale sui sistemi di videosorveglianza.
- C.C. n. 32 del 09.11.2015 - Esame e approvazione del nuovo Regolamento comunale di contabilità.
- C.C. n. 33 del 09.11.2015 - Esame ed approvazione del Regolamento per l'istituzione e il funzionamento della Commissione Mensa scolastica.
- C.C. n. 34 del 09.11.2015 - Esame ed approvazione del Regolamento per la concessione delle Civiche Benemerenze.
- C.C. n. 36 del 09.11.2015 - Modifica al comma 1 dell'articolo numero 6 del Regolamento comunale in materia di responsabile e termine del procedimento e del diritto di accesso ai documenti amministrativi.
- C.C. n. 25 del 29.07.2016 - Esame ed approvazione del Regolamento del Comitato Gemellaggio.
- C.C. n. 6 del 30.01.2017 - Modifica al comma 1 della deliberazione del Consiglio comunale n. 7 del 18.02.2003 e s.m.i. e modifiche al Regolamento del commercio su aree pubbliche.
- C.C. n. 29 del 25.09.2017 - Approvazione modifiche al regolamento comunale che disciplina il trasporto scolastico approvato con D.C.C. n. 39 del 16/09/2009.
- C.C. n. 38 del 05.12.2017 - Esame ed approvazione regolamento comunale sull'autocompostaggio.
- 19 dell'11.09.2018 - Esame ed approvazione modifiche al Regolamento Comunale di Contabilità.
- C.C. n. 24 del 27.09.2018 - Approvazione modifiche all'art. 40 del Regolamento di Polizia Mortuaria "Conservazione, affidamento e dispersione delle ceneri".
- C.C. n. 33 del 27.11.2018 - Approvazione del Regolamento Edilizio ai sensi dell'art. 3, comma 3, della L.R. n. 19/1999. Adeguamento alla D.C.R. n. 247-45856 del 28.11.2017.
- C.C. n. 38 del 28.12.2018 - Imposta municipale unica "IUC". Modifiche al regolamento relativo alla componente sui rifiuti "TARI".



## 2. Attività tributaria.

### 2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

Dall'anno 2014 la politica tributaria del Comune è stata invariata sia per quanto concerne le aliquote applicate sui "tributi immobiliari", sia per quanto concerne l'addizionale IRPEF. Dall'anno in corso (2019), pur con l'apertura normativa ad eventuali incrementi di aliquote, l'Ente ha mantenuto costante la pressione tributaria.

2.1.1. ICI/Imu: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu);

<b>Aliquote ICI/IMU</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Aliquota abitazione principale	0,4% su cat. A1 – A8 – A9 se presenti	0,4% su cat. A1 – A8 – A9 se presenti	0,4% su cat. A1 – A8 – A9 se presenti	0,4% su cat. A1 – A8 – A9 se presenti	0,4% su cat. A1 – A8 – A9 se presenti
Detrazione abitazione principale	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00
Altri immobili	0,92%	0,92%	0,92%	0,92%	0,92%
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	Esenti (zona montana ISTAT)	Esenti (zona montana ISTAT)	Esenti (zona montana ISTAT)	Esenti (zona montana ISTAT)	Esenti (zona montana ISTAT)

2.1.2. TASI (tassa sui servizi indivisibili): la tassa, istituita nell'ambito dell'Imposta Unica Comunale (IUC) a livello centrale dal 2014, è stata applicata esclusivamente sull'abitazione principale e relative pertinenze per gli anni 2014 e 2015.

<b>Aliquote TASI</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Aliquota abitazione principale	0,2%	0,24%	ESENTI	ESENTI	ESENTI
Detrazione abitazione principale	€ 50,00 per figlio convivente	€ 50,00 per figlio convivente			
Altri immobili	0	0	0	0	0

2.1.3. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

<b>Aliquote addizionale Irpef</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Aliquota massima	0,75 %	0,75 %	0,75 %	0,75 %	0,75 %
Fascia esenzione	Redditi fino a 10.000 €	Redditi fino a 10.000 €	Redditi fino a 10.000 €	Redditi fino a 10.000 €	Redditi fino a 10.000 €
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.4. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

<b>Prelievi sui rifiuti</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Tipologia di prelievo	TARI non puntuale	TARI non puntuale	TARI non puntuale	TARI non puntuale	TARI non puntuale
Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%	100%
Costo del servizio procapite	297.448/3024 = 98,36 €	315.627,49/3051 = 103,45 €	321.701,88/3032 = 106,10 €	317.726,79/2964 = 107,19 €	322.612,95/2937 = 109,84

### **3. Attività amministrativa.**

**3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni:** analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. Del TUOEL.

Con deliberazione del C.C. n. 35 del 20.12.2012 è stato approvato il Regolamento comunale sui controlli interni.

Nell'attività di controllo sono coinvolti i Responsabili dei servizi, il Segretario Generale e, nel caso di atti predisposti dal Segretario comunale, per il controllo è coinvolto il Segretario di altro Ente.

Il controllo è preventivo di regolarità amministrativa e contabile e successivo, di regolarità amministrativa. Il controllo successivo verifica la conformità e la coerenza degli atti e/o dei procedimenti amministrativi agli standard di riferimento.

**3.1.1. Controllo di gestione:** indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/ settori:

**Personale:**

Non erano previsti particolari interventi a livello di gestione del personale nel Programma amministrativo, ma con l'ausilio degli uffici competenti si è riusciti a mantenere il contenimento della fiscalità di competenza comunale, e predisporre la procedura di assegnazione di alcuni utili miglioramento Informatico dei servizi e il rifacimento del sito internet.

**Istruzione:**

Gli interventi di Miglioramento antisismico e riqualificazione energetica della Scuola Primaria Statale Hurbinek e l'istituzione della seconda sezione della Scuola dell'Infanzia Statale "Cipi" previsti nel programma sono stati completamente realizzati.

**Sociale:**

Il fondo di solidarietà comunale da destinare alle emergenze è stato istituito ed utilizzato.

**Territorio:**

Sono stati utilizzati i Fondi ATO per i Piani di Manutenzione Ordinaria del territorio, e sono stati adottati i manuali proposti dal Gal al fine di sostenere le iniziative private di recupero edilizio. Con l'Unione dei Comuni si è riusciti ad avere sul territorio della valle un competente ufficio forestale.

Sono state realizzate nuove piste forestali di servizio finalizzate alla manutenzione forestale, all'esbosco e alla creazione di piste tagliafuoco, e sono stati assegnati lotti boschivi per uso focatico con finalità di miglioramento forestale delle proprietà comunali. Data la sempre più complessa situazione sulla operatività dei volontari sul territorio per attività finalizzate alla manutenzione e al recupero del territorio, si è deciso di utilizzare le associazioni esistenti più strutturate.

**Lavori pubblici:**

Sono stati intrapresi numerosi interventi atti al recupero del vecchio municipio, così come per l'adeguamento funzionale delle strutture a servizio dell'area cimiteriale. Si è proceduto ad appaltare i lavori di Manutenzione straordinaria della pavimentazione e della recinzione di Piazza I.M.I. (area mercatale) per la parte più ammalorata, e sono in progetto i lavori di completamento della stessa.

Si è dato sostegno alle Chiese attraverso l'utilizzo di quote degli Oneri di Urbanizzazione per interventi sugli edifici di culto, come previsto dalla legge.

È stato installato un Punto SMAT – ACEA di distribuzione acqua, non in piazza Imi come previsto ma in zona San Paolo con accesso diretto dalla S.P 023 e quindi più visibile e fruibile.

Si è provveduto al miglioramento ed arricchimento del corredo dei parchi-gioco esistenti.

Si è cercato di promuovere e sollecitare la realizzazione delle opere collaterali di servizio del ciclo idrico integrato, con la postposta di nuovi interventi e la realizzazione di importanti opere da parte di Smat sul territorio.

**Protezione Civile:**

Sia con fondi comunali, sia attraverso donazioni private si è dotato il territorio comunale di attrezzature mediche di emergenza, promuovendo corsi di formazione e di rinnovo per l'utilizzo delle medesime.

**Viabilità:**

Sono stati realizzati Piani di interventi di asfaltatura delle strade comunali, sia per la manutenzione di quelle esistenti sia per la realizzazione di nuovi tratti asfaltati.

A livello di viabilità comunale sono stati realizzati Interventi di miglioramento della sicurezza stradale, attraverso l'installazione di dossi artificiali e la realizzazione di nuovi marciapiedi sulla S.P. 023. Sulla strada ex provinciale sono stati richiesti alcuni interventi per il miglioramento della sicurezza nei tratti stradali urbani che sono stati studiati e realizzati dalla Città Metropolitana di Torino ente gestore della Strada.

**Ambiente:**

Nell'ambito della gestione del ciclo dei rifiuti si è provveduto a sensibilizzare la raccolta differenziata attraverso la collocazione sul territorio di cassonetti dedicati al conferimento degli sfalci e dei residui vegetali delle potature. Ad inizio mandato la raccolta differenziata era pari al 56,80% (maggio 2014), mentre a fine mandato ha raggiunto il 58,60% (ultimo dato disponibile del gennaio 2019), al di sopra della media del bacino territoriale di riferimento (57,20%).

Data l'attenzione all'ambiente si è avviato un processo di riconversione degli impianti di illuminazione pubblica di proprietà comunale finalizzata al risparmio energetico.

**Cultura:**

Si è dato sostegno alla promozione di scambi internazionali attraverso la promozione della creazione di una associazione intercomunale giovanile e il sostegno al Comitato del Gemellaggio.

Si è cercato di mantenere ed ampliare iniziative capaci di avvicinare la popolazione a proposte culturali di diverso tipo (teatro, cinema, storia, musica e poesia) in collaborazione con le associazioni pinaschesi e di crearne altre nuove.

Si è continuato nel sostegno alla tradizionale fiera primaverile e autunnale.

**Turismo:**

In collaborazione con le associazioni sul territorio abbiamo promosso la manutenzione della sentieristica esistente e la riqualificazione e recupero dei vecchi sentieri, cosa divenuta in parte difficoltosa da realizzare anche a causa dai danni subiti dal territorio durante l'alluvione del 2016.

La situazione di difficoltà vissuta dalle associazioni dedicate alla promozione turistica locale non ha favorito la possibilità di avviare iniziative e il potenziamento delle strutture a servizio del turismo, esistenti sul territorio. Sono stati effettuati lavori di manutenzione sulle aree, sono stati installati nuovi cartelli turistici e realizzati opuscoli.

**Sport ed associazionismo:**

Le strutture sportive hanno necessitato in questi anni di molta manutenzione ordinaria a livello impiantistico e non solo. Alcune opere di miglioramento sono state fatte in collaborazione con il Gruppo Sportivo e altre sono in fase di realizzazione in concomitanza

della realizzazione della Miniolimpiadi di Valle, un importante evento locale di sostegno alla pratica sportiva dei ragazzi.

Si è collaborato con le Scuole e le Associazioni Pinaschesi, comitati e volontari presenti sul territorio per organizzare eventi ed iniziative capaci di dare lustro e memoria al nostro paese.

**3.1.2. Valutazione delle performance:** Indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/ dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D. Lgs n. 150/2009:

La valutazione della performance viene effettuata dal Nucleo di Valutazione per quanto riguarda le Posizioni Organizzative e dalle Posizioni Organizzative per quanto riguarda i collaboratori.

I criteri di valutazione sono stati concertati con le Organizzazioni Sindacali da parte del Nucleo di Valutazione e sono stati approvati dalla Giunta comunale con deliberazione n. 64 del 26.08.2011.

Durante il mandato amministrativo la G.C. ha adottato i seguenti atti relativi alla valutazione delle performances:

- G.C. n. 62 del 12.09.2014 - Approvazione Piano della Performance 2014. Modifiche ed integrazioni alla deliberazione di Giunta comunale n. 37 del 14.05.2014.
- G.C. n. 45 del 16.06.2015 - Approvazione della relazione sulla performance 2014.
- G.C. n. 52 del 03.07.2015 – Conferma metodologia di valutazione delle performance e individuazione dei componenti del nucleo di valutazione per l'anno 2015.
- G.C. n. 53 del 03.07.2015 - Approvazione piano della performance 2015.
- G.C. n. 33 del 31.05.2016 - Approvazione della relazione sulla performance 2015.
- G.C. n. 44 del 28.06.2016 - Conferma metodologia di valutazione delle performance e individuazione dei componenti del nucleo di valutazione per l'anno 2016.
- G.C. n. 62 del 14.10.2016 - Approvazione del piano della Performance 2016.
- G.C. n. 7 del 24.02.2017 - Conferma metodologia di valutazione delle performance e individuazione dei componenti del nucleo di valutazione per l'anno 2017.
- G.C. n. 16 del 23.03.2017 - Approvazione del piano della Performance 2017.
- G.C. n. 32 del 12.05.2017 - Approvazione della Relazione sulla Performance 2016
- G.C. n. 108 del 19.12.2017 - Piano della Performance 2017. Modifica obiettivo n. 2 assegnato alla P.O. Finanziario.
- G.C. n. 47 del 10.04.2018 - Piano delle Performance 2018/2019/2020. Indirizzi operativi.
- G.C. n. 58 del 29.05.2018 - Approvazione della Relazione sulla Performance 2017.
- G.C. n. 63 del 19.06.2018 - Approvazione del piano della Performance 2018-2019-2020.

**3.1.3. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 - quater del TUOEL:** descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra. (ove presenti)

L'Ente detiene partecipazioni in società e in organismi di diritto privato, ma con quote che non ne consentono il controllo societario.

Nonostante ciò, ai sensi dell'art. 147-quater del TUOEL, l'Ente monitora l'andamento delle società partecipate, definendo annualmente all'interno del Documento Unico di Programmazione (DUP) obiettivi gestionali orientati al raggiungimento di risultati qualitativi e quantitativi dei servizi resi, anche in collaborazione e coordinamento con i soggetti partecipati. Solo per l'anno 2017, poi, si sono verificati gli effetti contabili e gestionali di tali attività attraverso la predisposizione del bilancio consolidato, ma con scarsa rilevanza oggettiva, stante, come detto, le bassissime percentuali di partecipazione.

La verifica delle attività svolte e le linee guida sulle attività gestite dalle società e organismi partecipati è svolta, a livello di organi politici, attraverso la partecipazione dei delegati comunali alle assemblee societarie e consortili, mentre l'Ente non ha suoi rappresentanti in alcun organo direttivo societario.

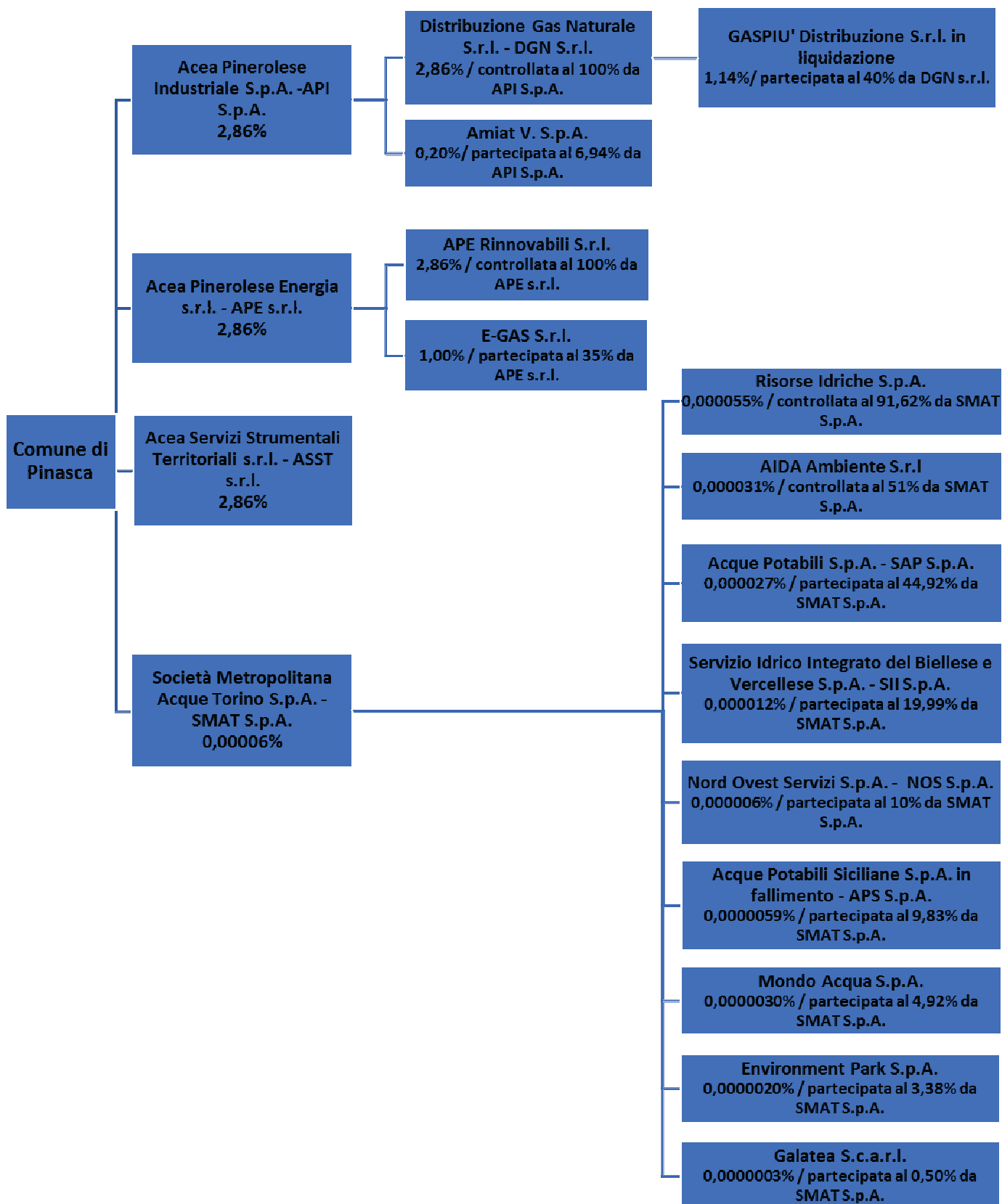
Le partecipazioni societarie dell'Ente, nel periodo del mandato amministrativo 2014-2019, non hanno manifestato problemi gestionali e/o finanziari, presentando sull'arco temporale in considerazione sempre risultati di esercizio positivi e sane gestioni amministrative.

Le partecipazioni detenute dal Comune di Pinasca sono rappresentate nell'organigramma che segue, tratto dalla revisione ordinaria delle partecipazioni societarie ai sensi dell'art. 20, c. 1 del D. Lgs 175/2016 e s.m.i. approvata con deliberazione del Consiglio comunale n. 44 del 28.12.2018 (alla quale si rimanda per i contenuti di dettaglio).

Tutte le società presentano risultati di esercizio positivi e non presentano criticità da segnalare. Del resto l'Ente detiene in esse partecipazioni molto esigue.

L'Ente, inoltre, partecipa ai seguenti Consorzi:

- Consorzio Acea Pinerolese: consorzio obbligatorio per la gestione del servizio di igiene ambientale (2,86%);
- Consorzio per il Bacino Imbrifero del Pellice (3,33%): consorzio che raccoglie e distribuisce ai partecipanti i proventi derivanti dai sovra canoni dovuti per le prese d'acqua per la produzione di energia elettrica.



### PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.

#### 3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE	ACCERTAMENTI					Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
	2014	2015	2016	2017	2018	
TITOLI 1-2-3 ENTRATE CORRENTI	2.056.464,67	2.067.044,30	1.982.040,71	1.981.637,52	2.053.145,21	-0,16
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	240.937,55	261.094,51	419.097,46	1.459.530,20	1.012.933,54	320,41
TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	115.000,00	-----
TITOLO 6 ACCENSIONE PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	115.000,00	-----
TITOLO 7 ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	298.582,66	0,00	497.577,84	430.099,12	-----
<b>TOTALE</b>	<b>2.297.402,22</b>	<b>2.626.721,47</b>	<b>2.401.138,17</b>	<b>3.938.745,56</b>	<b>3.726.177,87</b>	<b>62,19</b>

SPESE	IMPEGNI					Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
	2014	2015	2016	2017	2018	
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	1.539.021,64	1.567.834,33	1.537.402,39	1.511.581,15	1.545.646,37	0,43
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	324.845,24	442.569,73	737.169,39	1.679.400,65	1.431.713,37	340,72
TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	115.000,00	-----
TITOLO 4 RIMBORSO PRESTITI	260.558,12	260.560,00	216.339,43	224.966,61	233.945,83	-10,21
TITOLO 5 CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	298.582,66	0,00	497.577,84	430.099,12	-----
<b>TOTALE</b>	<b>2.124.425,00</b>	<b>2.569.546,72</b>	<b>2.490.911,21</b>	<b>3.913.526,25</b>	<b>3.756.404,69</b>	<b>76,82</b>



PARTITE DI GIRO	IMPEGNI/ACCERTAMENTI					Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
	2014	2015	2016	2017	2018	
TITOLO 9 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	148.729,40	249.810,30	353.685,12	448.835,40	447.116,10	200,62
TITOLO 7 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	148.729,40	249.810,30	353.685,12	448.835,40	447.116,10	200,62

Si ricorda come i dati contabili del 2014 e del 2018 non siano direttamente confrontabili in quanto derivanti dall'applicazione di due sistemi di contabilità (2014 non era in armonizzazione).

### 3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

#### VERIFICA EQUILIBRI

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2014)	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2015)	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2016)	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2017)	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2018) (*)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	0,00	14.127,88	9.819,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 – 2.00 – 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	2.056.464,67	2.067.044,30	1.982.040,71	1.981.637,52	2.053.145,21
C) Entrate Titoli 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 – Spese Correnti	(-)	1.539.021,64	1.567.834,33	1.537.402,39	1.511.581,15	1.545.646,37
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	0,00	9.819,10	0,00	0,00	5.189,57
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	11.000,00	2.000,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 – Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	(-)	260.558,12	260.560,00	216.339,43	224.966,61	233.945,83
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		256.884,91	231.958,75	236.117,99	245.089,76	268.363,44
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>						
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	7.223,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>256.884,91</b>	<b>231.958,75</b>	<b>236.117,99</b>	<b>245.089,76</b>	<b>275.586,44</b>
<b>O=G+H+I-L+M</b>						
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00	57.000,00	204.500,00	159.479,00	151.391,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	36.969,93	69.142,34	0,00	62.961,08
R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00	(+)	240.937,55	261.094,51	419.097,46	1.459.530,20	1.242.933,54
C) Entrate Titoli 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	115.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale	(-)	324.845,24	442.569,73	737.169,39	1.679.400,65	1.431.713,37
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	0,00	69.142,34	0,00	62.961,08	75.000,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	11.000,00	2.000,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>						
<b>Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E</b>		<b>-83.907,69</b>	<b>-145.647,63</b>	<b>-42.429,59</b>	<b>-123.352,53</b>	<b>-164.427,75</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	115.000,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	115.000,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>						
<b>W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		<b>172.977,22</b>	<b>86.311,12</b>	<b>193.688,40</b>	<b>121.737,23</b>	<b>111.158,69</b>

Si precisa che i dati contabili del 2014 sono derivanti dall'applicazione di un sistema di contabilità diverso da quello armonizzato con la quale sono elaborati i dati dal 2015.

### 3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.

<b>GESTIONE DI COMPETENZA – Quadro riassuntivo</b>					
	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Riscossioni	2.177.207,15	2.693.360,51	2.372.208,00	3.740.567,08	3.556.945,47
Pagamenti	1.761.545,82	2.333.597,82	2.512.867,66	3.635.422,77	3.424.704,00
<b>Differenza</b>	<b>415.661,33</b>	<b>359.762,69</b>	<b>-140.659,66</b>	<b>105.144,31</b>	<b>132.241,47</b>
Residui attivi	268.924,47	183.171,26	382.615,29	647.013,88	616.348,50
Residui passivi	511.608,58	485.759,20	331.728,67	726.938,88	778.816,79
<b>Differenza</b>	<b>-242.684,11</b>	<b>-302.587,94</b>	<b>50.886,62</b>	<b>-79.925,00</b>	<b>-162.468,29</b>
<b>Avanzo (+) o Disavanzo (-)</b>	<b>172.977,22</b>	<b>57.174,75</b>	<b>-89.773,04</b>	<b>25.219,31</b>	<b>-30.226,82</b>

### 3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

<b>Fondo di Cassa e Risultato di Amministrazione</b>					
<b>Descrizione</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Fondo cassa al 31 dicembre	176.419,52	662.836,56	152.755,66	187.325,89	258.432,92
Totale residui attivi finali	813.286,04	276.095,43	471.766,82	849.915,44	809.937,56
Totale residui passivi finali	730.827,59	574.368,29	354.800,27	744.070,18	791.475,29
<b>Risultato di amministrazione</b>	<b>258.877,97</b>	<b>364.563,70</b>	<b>269.722,21</b>	<b>293.171,15</b>	<b>276.895,19</b>
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti	0,00	9.819,10	0,00	0,00	5.189,57
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale	0,00	69.142,34	0,00	62.961,08	75.000,00
<b>Risultato di Amministrazione</b>	<b>258.877,97</b>	<b>285.602,26</b>	<b>269.722,21</b>	<b>230.210,07</b>	<b>196.705,62</b>
Utilizzo anticipazione di cassa	<b>SI (2 gg)</b>	<b>SI (93 gg)</b>	<b>NO</b>	<b>SI (104 gg)</b>	<b>SI (85 gg)</b>

Il ricorso all'anticipazione da parte dell'Ente è stato sempre determinato da una crisi temporanea di liquidità dovuta all'anticipo di fondi comunali per il pagamento di opere finanziate con contributi. In ogni caso l'Ente ha rimborsato sempre l'anticipazione con ampio anticipo rispetto alla chiusura dell'esercizio (precisamente, per l'esercizio 2018, l'anticipazione è stata chiusa in data 07.05.2018 e in data 05.10.2018).

### 3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	0,00	0,00	0,00	0,00	7.223,00 (*)
Spese correnti in sede di assestamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento	0,00	57.000,00	204.500,00	159.479,00	151.391,00
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>57.000,00</b>	<b>204.500,00</b>	<b>159.479,00</b>	<b>158.614,00</b>

(\*) Applicazione di quote accantonate per rinnovo contratto dipendenti

**Residui Attivi di Inizio Mandato (2014) - Dopo riaccertamento straordinario dei residui adottato con deliberazione G.C. n. 19 del 31.03.2015**

RESIDUI ATTIVI	<b>Totale residui di fine gestione</b> (dopo riaccertamento straordinario dei residui adottato con deliberazione G.C. n. 19 del 31.03.2015)
Titolo 1 - Tributarie	103.743,09
Titolo 2 – Trasferimenti Correnti	31.110,55
Titolo 3 - Extratributarie	84.263,00
<b>Parziale titoli 1+2+3</b>	<b>219.116,64</b>
Titolo 4 - In conto capitale	579.088,98
Titolo 5- Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
Titolo 6 – Accensione di prestiti	0,00
Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00
Titolo 9 – Servizi per conto di terzi (*)	15.080,42
<b>Totale titoli 1+2+3+4+5+6+7+9</b>	<b>813.286,04</b>

(\*) Si precisa che i dati contabili del 2014 sono derivanti dall'applicazione di un sistema di contabilità diverso da quello armonizzato con la quale sono elaborati i dati dal 2015. Pertanto il titolo 9 in tabella corrispondeva al titolo 6 del precedente sistema contabile.

**Residui Passivi di Inizio Mandato (2014) - Dopo riaccertamento straordinario dei residui adottato con deliberazione G.C. n. 19 del 31.03.2015**

RESIDUI PASSIVI	<b>Totale residui di fine gestione</b> (dopo riaccertamento straordinario dei residui adottato con deliberazione G.C. n. 19 del 31.03.2015)
Titolo 1-Correnti	334.638,40
Titolo 2 - In conto capitale	380.754,74
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00
Titolo 4 – Rimborso prestiti	0,00
Titolo 5 – Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00
Titolo 7 – Spese per servizi per conto terzi (*)	15.434,45
<b>Totale titoli 1+2+3+4+5+7</b>	<b>730.827,59</b>

(\*) Si precisa che i dati contabili del 2014 sono derivanti dall'applicazione di un sistema di contabilità diverso da quello armonizzato con la quale sono elaborati i dati dal 2015. Pertanto il titolo 7 in tabella corrispondeva al titolo 4 del precedente sistema contabile.

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	35.256,41	33.775,80	0,00	1.480,61	33.775,80	0,00	50.056,19	50.056,19
Titolo 2 – Trasferimenti Correnti	26.557,84	0,00	0,00	0,00	26.557,84	26.557,84	20.400,00	46.957,84
Titolo 3 - Extratributarie	73.328,11	55.898,63	0,00	3.067,24	70.260,87	14.362,24	36.403,92	50.766,16
<b>Parziale titoli 1+2+3</b>	<b>135.142,36</b>	<b>89.674,43</b>	<b>0,00</b>	<b>4.547,85</b>	<b>130.594,51</b>	<b>40.920,08</b>	<b>106.860,11</b>	<b>147.780,19</b>
Titolo 4 - In conto capitale	707.221,77	556.364,02	0,00	476,15	706.745,62	150.381,60	383.074,78	533.456,38
Titolo 5- Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 – Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	115.000,00	115.000,00
Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 – Servizi per conto di terzi	7.551,31	5.114,28	0,00	149,65	7.401,66	2.287,38	11.413,61	13.700,99
<b>Totale titoli 1+2+3+4+5+6+7+9</b>	<b>849.915,44</b>	<b>651.152,73</b>	<b>0,00</b>	<b>5.173,65</b>	<b>844.741,79</b>	<b>193.589,06</b>	<b>616.348,50</b>	<b>809.937,56</b>



RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d=(a-c)	e=(d-b)	f	g=(e+f)
Titolo 1-Correnti	319.036,43	302.268,09	12.562,54	306.473,89	4.205,80	311.726,72	315.932,52
Titolo 2 - In conto capitale	386.470,21	378.255,36	5.464,85	381.005,36	2.750,00	438.485,72	441.235,72
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 – Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 – Spese per servizi per conto terzi	38.563,54	31.763,72	1.097,12	37.466,42	5.702,70	28.604,35	34.307,05
<b>Totale titoli 1+2+3+4+5+7</b>	<b>744.070,18</b>	<b>712.287,17</b>	<b>19.124,51</b>	<b>724.945,67</b>	<b>12.658,50</b>	<b>778.816,79</b>	<b>791.475,29</b>

#### 4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12.					
	2014 e precedenti	2015	2016	2017	TOTALE
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	0,00	0,00	0,00	35.256,41	<b>35.256,41</b>
TITOLO 2 TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	26.557,84	<b>26.557,84</b>
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	0,00	0,00	11.094,57	62.233,54	<b>73.328,11</b>
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>11.094,57</b>	<b>124.047,79</b>	<b>135.142,36</b>
<b>CONTO CAPITALE</b>					
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	15.000,00	34.713,63	139.805,98	517.702,16	<b>707.221,77</b>
TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>0,00</b>
TITOLO 6 ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>0,00</b>
TITOLO 7 ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>0,00</b>
<b>TOTALE</b>	<b>15.000,00</b>	<b>34.713,63</b>	<b>139.805,98</b>	<b>517.702,16</b>	<b>707.221,77</b>
TITOLO 9 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	2.287,38	0,00	0,00	5.263,93	<b>7.551,31</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>17.287,38</b>	<b>34.713,63</b>	<b>150.900,55</b>	<b>647.013,88</b>	<b>849.915,44</b>

<b>Residui passivi al 31.12.</b>	<b>2014 e precedenti</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>TOTALE</b>
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	300,64	0,00	3.229,58	315.506,21	<b>319.036,43</b>
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	1.556,94	1.491,57	4.392,57	379.029,13	<b>386.470,21</b>
TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>0,00</b>
TITOLO 4 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>0,00</b>
TITOLO 5 CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>0,00</b>
TITOLO 7 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	2.200,00	2.960,00	1.000,00	32.403,54	<b>38.563,54</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>4.057,58</b>	<b>4.451,57</b>	<b>8.622,15</b>	<b>726.938,88</b>	<b>744.070,18</b>

#### 4.2. Rapporto tra competenza e residui

	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	<b>9,49 %</b>	<b>7,63 %</b>	<b>9,67 %</b>	<b>5,64 %</b>	<b>5,08 %</b>

#### 5. Patto di Stabilità interno – Vincoli di finanza pubblica (pareggio dal 2016)

Nella tabella seguente si indica la posizione dell'Ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno, che dal 2016 è diventato "pareggio di bilancio". Viene indicato "S" se l'Ente è stato soggetto ai vincoli, "NS" se non è stato soggetto e "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge.

Per i comuni da 1001 a 5000 ab., l'art 31 della Legge di Stabilità 2012, ha stabilito l'obbligo di concorso dall'anno 2013:

2014	2015	2016	2017	2018
S	S	S	S	S

### 5.1. Rispetto del patto di stabilità interno:

L'Ente, nel periodo di mandato, è stato sempre adempiente agli obblighi del patto di stabilità interno (a tutto il 2015) e dei vincoli di finanza pubblica – pareggio di bilancio (dal 2016).

Stante il rispetto dei vincoli sopra citati, l'Ente non è mai stato soggetto a sanzioni per violazioni del patto di stabilità interno (dal 2016 "pareggio di bilancio").

## 6. Indebitamento

### 6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente

	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito finale	2.368.483,85	2.095.653,91	1.879.314,48	1.654.347,87	1.535.402,04
Popolazione residente	3024	3051	3032	2964	2937
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	783,23	686,87	619,83	558,15	522,78

**6.2. Rispetto del limite di indebitamento.** Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2014	2015	2016	2017	2018
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUOEL)	5,49%	5,17%	4,19%	3,75%	3,45%

### 7. Conto del patrimonio in sintesi.

Sono indicati i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOEL. Il prospetto del 2013 è quello non armonizzato, mentre nel 2018 i dati sono rappresentati secondo il modello previsto dal D. Lgs. 118/2011 e s.m.i..

Anno 2013 (\*)

ATTIVO	Importo	PASSIVO	Importo
Immobilizzazioni immateriali	6.544,09	Patrimonio netto	2.452.557,83
Immobilizzazioni materiali	5.481.217,37		
Immobilizzazioni finanziarie	0,00		
Rimanenze	0,00		
Crediti	910.569,61		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	1.162.493,44
Disponibilità liquide	212.451,59	Debiti	2.995.731,39
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>6.610.782,66</b>	<b>TOTALE</b>	<b>6.610.782,66</b>

Anno 2018 (\*)

ATTIVO	Importo	PASSIVO	Importo
<b>A) Crediti verso Partecipanti</b>	<b>0,00</b>	<i>A I) Fondo di dotazione</i>	<i>646.774,71</i>
<i>B I) Immobilizzazioni immateriali</i>	<i>0,00</i>	<i>A II) Riserve</i>	<i>6.660.600,37</i>
<i>B II - BIII) Immobilizzazioni materiali</i>	<i>8.975.900,45</i>	<i>A III) Risultato economico dell'esercizio</i>	<i>44.187,16</i>
<i>B IV) Immobilizzazioni Finanziarie</i>	<i>1.845.696,14</i>	<b>A) Totale Patrimonio Netto</b>	<b>7.351.562,24</b>
<b>B) Totale Immobilizzazioni</b>	<b>10.821.596,59</b>	<b>B) Fondi per Rischi ed Oneri</b>	<b>0,00</b>
<i>C I) Rimanenze</i>	<i>0,00</i>	<b>C) Trattamento di Fine Rapporto</b>	<b>0,00</b>
<i>C II) Crediti</i>	<i>798.419,67</i>	<b>D) Debiti</b>	<b>2.334.323,33</b>
<i>C III) Attività Finanziarie</i>	<i>0,00</i>		
<i>C IV) Disponibilità Liquide</i>	<i>258.432,92</i>		
<b>C) Totale Attivo Circolante</b>	<b>1.056.852,59</b>		
<b>D) Ratei e risconti attivi</b>	<b>797,42</b>	<b>E) Ratei e risconti passivi</b>	<b>2.193.361,03</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>11.879.246,60</b>	<b>TOTALE</b>	<b>11.879.246,60</b>

(\*) Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

### 7.1. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Non esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere alla data di redazione del presente documento. Dal 2015 al rendiconto sono allegate le attestazioni dei responsabili di Area che certificano la presenza/assenza di debiti fuori bilancio.

Durante il mandato amministrativo di cui alla presente relazione non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio.

## 8. Spesa per il personale.

### 8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	465.891,29	465.891,29	465.891,29	465.891,29	465.891,29
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	419.874,51	445.463,09	444.746,19	443.621,16	455.776,29
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
<b>Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti</b>	<b>29,65 %</b>	<b>30,16 %</b>	<b>31,09 %</b>	<b>32,38 %</b>	<b>32,58 %</b>

\*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

### 8.2. Spesa del personale pro-capite: rapporto tra spesa del personale e abitanti al 31.12 dell'anno di riferimento.

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<u>Spesa personale*</u> <u>Abitanti</u>	150,92	155,00	157,67	165,12	171,45

\* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

### 8.3. Rapporto abitanti dipendenti: rapporto tra abitanti e n. dipendenti al 31.12 dell'anno di riferimento.

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<u>Abitanti</u> <u>Dipendenti</u>	274,91	277,36	275,64	269,45	244,75

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

La spesa per lavoro flessibile sostenuta nel periodo amministrativo di riferimento è sempre rientrata nei limiti di cui all'art. 9, c. 28 del D.L. 78/2010 e s.m.i.

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

Tipologia lavoro flessibile	2009	2016	2017	2018
CM / Unione borse lavoro	€ 5.710,00	€ 1.900,00	€ 965,00	€ 467,60
TD (*)	€ 1.627,89	€ 21.416,42	€ 24.359,39	€ -
TD elettorale	€ 5.794,82	€ -	€ -	€ -
Collaborazione Casetta	€ 2.000,00	€ -	€ -	€ -
Trasferimento Pinerolo progetti inclusione	€ 3.065,00	€ -	€ -	€ -
Scavalco Segretario comunale	€ 7.750,96	€ -	€ -	€ -
voucher	€ -	€ 2.000,00	€ -	€ -
lavoro scavalco altra PA	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Totale</b>	<b>€ 25.948,67</b>	<b>€ 25.316,42</b>	<b>€ 25.324,39</b>	<b>€ 467,60</b>

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

SI

8.7. Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2014	2015	2016	2017	2018 (*)
Fondo risorse decentrate	35.108,00	37.297,00	36.929,00	36.929,00	76.638,98

(\*) nuovi criteri del CCNL 21.05.2018 (limite € 78.371,62)

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

NO

## PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo.

### 1. Rilievi della Corte dei conti

L'Ente non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili, come previsto dai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005.

L'Ente non è stato oggetto di sentenze.

### 2. Rilievi dell'Organo di revisione.

L'Ente non è stato oggetto di rilievi per irregolarità contabili.

**3 Azioni intraprese per contenere la spesa:** descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/ servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato:

L'Ente ha presentato, nell'arco temporale considerato, risultati di gestione sempre positivi e, soprattutto, ha sempre presentato equilibri di parte corrente molto positivi, così da poter finanziare con il cd. "avanzo economico", significative quote di spesa di investimento.

	2014	2015	2016	2017	2018 (*)
Equilibrio di parte corrente	256.884,91	231.958,75	236.117,99	245.089,76	275.586,44

Con particolare riferimento alla spesa corrente, poi, si deve rilevare come il suo andamento durante il mandato amministrativo sia stato sostanzialmente costante con il dato 2014 pari a € 1.539.021,64 e quello del 2018 pari a € 1.545.646,37, con un incremento dello 0,43%, ben al di sotto dell'inflazione sul periodo pari + 1,4%. In sostanza la spesa corrente non pare ad oggi oltremodo comprimibile, senza ridurre le prestazioni di servizi attualmente garantite.

Specifiche politiche di riduzione della spesa corrente sono state avviate, nel periodo di mandato, con riguardo ai consumi di energia elettrica per illuminazione pubblica, attraverso la conversione dei vecchi corpi illuminanti al sodio, con corpi illuminanti a led, più performanti e con un minore impatto ambientale. La riduzione di spesa, pari a circa il 30%, è quantificabile in circa 25.000 €/anno.



## **PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI**

### **1. Organismi controllati:**

(descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art.14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall' art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012)

Non vi sono enti controllati dal Comune ai sensi dell'art. 2359, nn. 1) e 2) del codice civile.

**1.1** - Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del di 112 del 2008?

L'Ente non ha il controllo di società partecipate.

**1.2** - Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

L'Ente non ha il controllo di società partecipate.

**1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.**

**Esterneizzazione attraverso società:**

**Non ricorre la fattispecie.**

**1.4. Esterneizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli di cui al punto precedente):**

L'Ente detiene le partecipazioni già indicate alla sezione 3.1.3 della presente relazione. Tutte le società partecipate hanno presentato risultati di gestione positivi durante il mandato amministrativo. Inoltre, due delle società partecipate, erogano regolarmente dividendi all'Ente.

**1.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):**

**Non ricorre la fattispecie.**

\*\*\*\*\*

La presente relazione di fine mandato del COMUNE DI PINASCA dovrà essere trasmessa alla competente Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti e pubblicata sul portale istituzionale dell'Ente entro i termini di legge.

Li, 27.03.2019



II SINDACO

Arch. Roberto ROSTAGNO

A handwritten signature in blue ink, written over a horizontal dashed line. The signature is stylized and appears to read "Roberto Rostagno".

**CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE SULLA RELAZIONE DI  
FINE MANDATO 2014 – 2019 DEL COMUNE DI PINASCA (TO)**

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL,

**si attesta**

che i dati presenti nella relazione di fine mandato sottoscritta dal Sindaco pro tempore del Comune di Pinasca in data 27.03.2019, sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente.

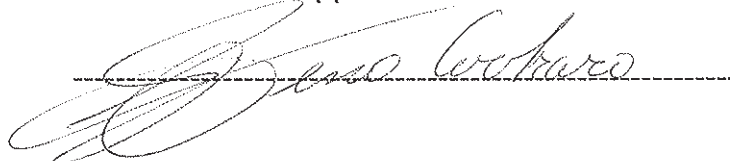
La relazione è stata redatta ai sensi dell'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, in forma semplificata per Comuni inf. 5.000 abitanti.

I dati contenuti nella relazione di fine mandato di cui sopra, che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del Tuoei e/o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005, corrispondono a quelli contenuti nei citati documenti.

Li, PINASCA 09/04/2019

L'organo di Revisione economico finanziario

Dott. Giuseppe Steno CODRARO

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Giuseppe Codraro', is written over a horizontal dashed line.